IL MERITO PREMIATO IN PERSONA DELL'EMINENTISSIMO, E REVERENDISSIMO SIG. CARDINALE...

Isidoro Nardi

Digitized by Google

Digitized by Google

O D A.

VOLEA la Parca ingiurioſa e fiera
A FRANCESCO troncar' il fil vitale;
E già teſo nell' arco avea lo ſtrale,
Per auventario, e gir del colpo altera.

M[illegible] tale di S nenza.

O dell' umana vita infauſta ſorte!
Dell' empia falce al balenar d' un lampo,
Senza poter trovar ſcudo, nè ſcampo,
Cade il Vil, cade il Saggio, e cade il Forte.

Ma la Gloria che ſempre ebbe in ſua cura
Il Porporato Eroe, diſſe rivolta
All' implacabil Dea; che tenti, o ſtolta,
Che render vuoi queſta Gran Luce oſcura?

Non ſai, che il Ciel per tante illuſtri e belle
Opre, che ha fatte, e che di farne è vago
Altre maggior, del ſuo penſier non pago,
Gli ha ſcritti anni più lunghi in ſu le Stelle?

Vanne,

Digitized by Google

Vanne, ſe mieter vuoi ſchiere di Salme,
Là dove Enío flagella Armi ed Armati,
E ſovra que' Cadaveri ſvenati
Innalza i tuoi trofei, pianta le Palme.

Il Decreto Divino ancor non vuole
L' Ornamento più bel togliere all' Oſtro,
Privar d' un Mecenate il Secol noſtro,
Ed ecclifſar delie Dottrine il Sole.

Ferma la deſtra armata: a queſti accenti
Cadde di mano a Morte il ferro infranto,
E con urli e ſpavento, e duolo e pianto
Tornò ne' Regni dell' eſtinte Genti.

Le Virtù che gemean meſte e confuſe
Si videro eſultar' ebre di gioja;
E, dileguando ogni triſtezza e noja,
Le Cetre ripigliar l' Aonie Muſe.

La

La Pietà che per Lui vanta i ſuoi pregi,
S'Ei tributava alla Natura il fiato,
Perduto avria quello ſplendor che ha dato
Nobil ſprone ai Monarchi, e norma ai Regi.

La Giuſtizia ſtaria, s'Ei foſſe eſtinto,
Così ſclamando al ſuo Sepolcro intorno:
Mira, o Spirto gentil, come a mio ſcorno
Da frodi inviluppato il Giuſto è vinto.

Ad illuſtrarne il giorno, anch'Ella apparve
Luminoſa di rai l'ALBA Regnante,
E, fermata di NERLI al Tetto avante;
Sgombrò gli affanni, e diſſipò le larve.

Sua Santità ferma colla Carrozza incontro il Palazzo dell'Eminenza Sua in atto di viſitar

I Servi feſteggiar lieti e devoti
Al rimirar' il lor Signor riſorto
Dal naufragio mortal, qual Nave in Porto;
E, reſe grazie a DIO, ſciolſero i Voti.

Moſtrar

Digitized by Google

Moſtrar vie più di tenerezza i ſegni
Garreggiando in amor grati del paro,
Quando con atto generoſo e raro
Tutti fe di Penſion capaci e degni.

...sferiſce le ...ſoni di 80. ... per ciaſche- ... alla Fami- ...Nobile, e di ... al ſuo Con- ...e, e gia le ...geno.

E la Fama che udì l'Eco feſtiva,
Sonò la Tromba, ed innalzò la voce,
Acciocchè il don della prezioſa Croce
Data all'Alban, un Taſſo canti e ſcriva.

...cia in legato ...Croce di Dia- ...i a CASA ...BANI.

Degno di reſpirar l'aure ad ognora
Il Ciel lo rende, e ne tripudia il Mondo;
Che un'altro al Merto ſuo pari o ſecondo,
O non ſi trova, o non è nato ancora.

Degno di poſſeder nel Suol Romano
Tutti gli onori, e il più ſubblime Impero,
Di quella Mole, ove adorato è Piero,
Lo fà Rettor' il Coronato Albano.

...n fatto Ar- ...e di S. Pie- ...Prefetto del- ...bbrica.

Quì

Digitized by Google

Quì col ſuo Zel riformerà coſtumi,
Gli abuſi ſvellerà, ſe pur vi ſono,
Riponerà la Diſciplina in Trono,
E accreſcerà le adorazioni a i Numi.

Di Carlo Succeſſor, col proprio eſſempio
Riſtorerà la Religion, ſe langue;
E pronto a dar per la ſua Gregge il ſangue,
Terrà lontan di ferità lo ſcempio.

Tutto farà, perche riſplenda il Nome
Di Pietro, e di Clemente in faccia agli anni;
E a confuſion de' Secoli tiranni
Di Nerli parleran cento e più Rome.

Regiſtrar' io vorrei quel dì, che preſe
Con applauſo comun l' alto Poſſeſſo; *Prende ſo nel gi S. Luca.*
Ma queſt' onor' a me non vien conceſſo;
Luca vuol farlo a i Poſteri paleſe.

Digitized by Google

BIBLIOTECA NAZ.
ROMA
VITTORIO EMANUELE

Digitized by Google